

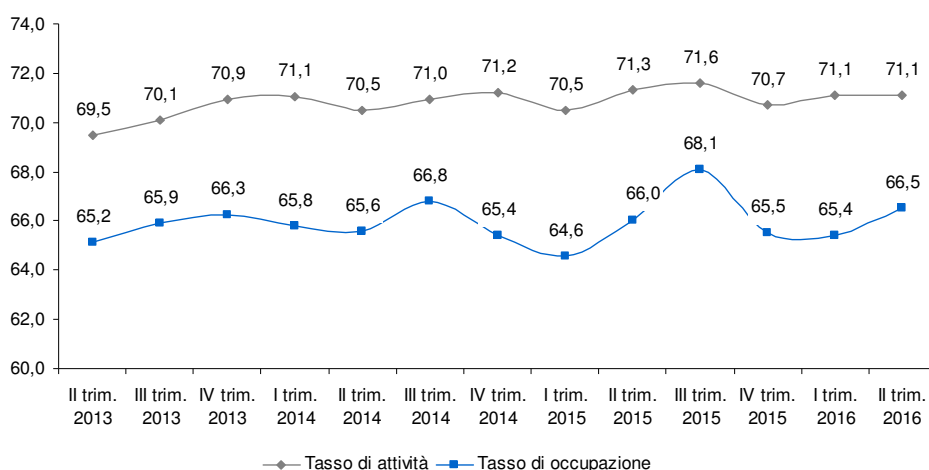
Il mercato del lavoro in sintesi

- Dagli ultimi dati dell'indagine continua sulle forze di lavoro, si rileva un calo del tasso di disoccupazione che passa dal 7,2% del secondo trimestre del 2015 al 6,4% del secondo del 2016. Da uno sguardo ai valori assoluti, tuttavia, si evidenzia come il calo delle persone in cerca di lavoro (-2.100) si deve in realtà a un passaggio dallo stato di disoccupazione a quello dell'inattività. L'occupazione, in effetti, è in leggero calo (-700) e questo calo è originato dalle dinamiche dell'agricoltura e secondario (tanto comparto industria che costruzioni), mentre prosegue la crescita dei lavoratori del terziario.
- Le assunzioni delle imprese sono in leggero calo nel secondo trimestre del 2016. Questa flessione si origina, però, in larghissima parte nei pubblici esercizi e dipende da una diversa calendarizzazione delle festività pasquali rispetto l'anno prima. Dati positivi si riscontrano invece sul fronte dei saldi occupazionali, con le assunzioni che prevalgono sulle cessazioni per 7.117 unità. Per tipologia di contratto si confermano anche nel secondo trimestre del 2016 gli effetti dei minori benefici previsti (per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, che infatti calano di 1.118 unità e del 34,5%.
- A fine giugno del 2016, sono 34.938 gli iscritti ai Centri per l'Impiego e su base annua calano del 5,1%. Il flusso delle nuove iscrizioni diminuisce del 12,8%, mentre aumentano del 2,5% le cancellazioni dalle liste dei Cpi. Questa crescita nelle uscite dipende interamente dall'aumento delle persone che rispetto all'anno prima hanno trovato un'occupazione.
- Le ore di cassa integrazione autorizzate dall'INPS per il ramo Industria nel secondo trimestre del 2016 sono state 744.257, in calo del 25,7% rispetto al monte ore concesso nello stesso periodo del 2015. Al calo ha contribuito solo la componente straordinaria, che con un monte ore di 565.349 ore è scesa del 33,0% su base annua. La Cigo invece si è assestata a 178.908 ore, il 13,1% in più rispetto a un anno prima.
- Gli iscritti nelle liste di mobilità a giugno 2016 sono 2.255, il 15,0% in meno rispetto a un anno prima. Il calo è dovuto sia al blocco delle iscrizioni nella lista legata alla legge 236/93 (che scende del 58,3% in un anno), sia alla modesta riduzione di iscritti nella lista 223/91, che fa registrare una variazione su base annua del -0,9%.

IL QUADRO DEL MERCATO DEL LAVORO DAI DATI ISTAT DELL'INDAGINE CONTINUA SULLE FORZE DI LAVORO

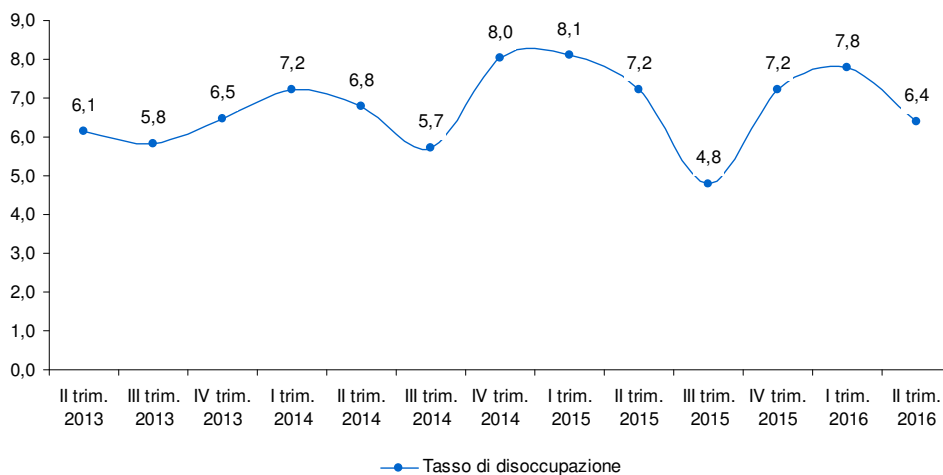
Nel secondo trimestre del 2016, rispetto all'analogo periodo dell'anno prima, il mercato del lavoro trentino si caratterizza per un aumento del tasso di occupazione (dal 66,0 al 66,5%) e soprattutto per il calo della disoccupazione che dal 7,2% scende al 6,4%. Tuttavia è calata anche la partecipazione (dal 71,3 al 71,1%) ed è in realtà su questo calo che ci si deve soffermare per capire meglio le dinamiche del trimestre. Se si guarda, infatti, ai valori assoluti, si rileva come i 2.100 disoccupati in meno rispetto al secondo trimestre del 2015 (da 18.100 a 16.000) siano confluiti nell'area dell'inattività e non in quella dell'occupazione, visto che la stessa, di là dell'aumento del relativo tasso, è calata passando dai 233.900 a 233.200 lavoratori.

Graf. 1 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI ATTIVITÀ E OCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO II TRIMESTRE 2013 - II TRIMESTRE 2016
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

Graf. 2 DINAMICA TRIMESTRALE DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN PROVINCIA DI TRENTO II TRIMESTRE 2013 - II TRIMESTRE 2016
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro, ISPAT – Istituto di Statistica della provincia di Trento (ISTAT)

Nel più lungo periodo (Graf. 1 e 2) si può invece osservare come sia stato soprattutto il tasso di attività a crescere e, essendo aumentato più di quello di occupazione, ad aumentare è stata anche la disoccupazione (rispetto al secondo trimestre del 2013 il tasso di disoccupazione è cresciuto di 0,3 punti e di 1.200 unità in valori assoluti).

Il mercato del lavoro trentino nel secondo trimestre del 2016 presenta tassi di partecipazione e di occupazione più bassi di quelli medi delle regioni del Nord-Est (72,0% il primo e 67,0% il secondo), ma anche un più basso tasso della disoccupazione (6,4% contro 6,8%). E' un quadro che però tende a cambiare quasi a ogni nuova rilevazione, perché poi in quest'area solo la provincia di Bolzano rappresenta per così dire un'eccezione (75,2%, 72,8% e solo 3,2% i rispettivi tassi di attività, occupazione e disoccupazione).

Tab. 1 INDICATORI DI OFFERTA, OCCUPATI E PERSONE IN CERCA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO
 Il TRIMESTRE (2014-2016)
 - valori assoluti e percentuali -

	Il trimestre 2014 %	Il trimestre 2015 %	Il trimestre 2016 %	Var. 16/15 %
Indicatori di offerta di lavoro				
Tasso di attività				
Maschi	78,7	77,6	78,0	+0,4
Femmine	62,1	65,0	64,3	-0,7
Totale	70,5	71,3	71,1	-0,2
Tasso di occupazione				
Maschi	73,9	72,3	73,0	+0,7
Femmine	57,2	59,8	60,0	+0,2
Totale	65,6	66,0	66,5	+0,5
Tasso di disoccupazione				
Maschi	6,0	6,6	6,3	-0,3
Femmine	7,9	7,9	6,6	-1,3
Totale	6,8	7,2	6,4	-0,8
				Var. 16/15
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Occupati				
Maschi	131.600	129.600	129.200	-400
Femmine	99.400	104.400	104.000	-400
Totale	231.000	233.900	233.200	-700
In cerca di lavoro				
Maschi	8.400	9.200	8.700	-500
Femmine	8.500	8.900	7.300	-1.600
Totale	16.800	18.100	16.000	-2.100

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro ISTAT

La dinamica del secondo trimestre del 2016 è stata migliore per i maschi per quanto riguarda il tasso di occupazione (dal 72,3 al 73,0%; dal 59,8 al 60,0% quello femminile) e per le femmine invece per la disoccupazione (dal 7,9 al 6,6%; dal 6,6 al 6,3% per i maschi). Come per il dato generale il più forte calo della disoccupazione femminile non è dipeso da un incremento delle opportunità lavorative ma è stato originato da un maggior flusso in uscita dal mercato del lavoro (in valori assoluti le forze di lavoro sono calate di 2.000 unità per le donne e di 900 per i maschi).

Ricordando che a livello complessivo l'occupazione è diminuita di circa 700 unità, vediamo in sintesi come si è distribuito questo calo per settore di attività. Nel secondo trimestre del 2016, rispetto al secondo 2015, si contano 1.700 lavoratori

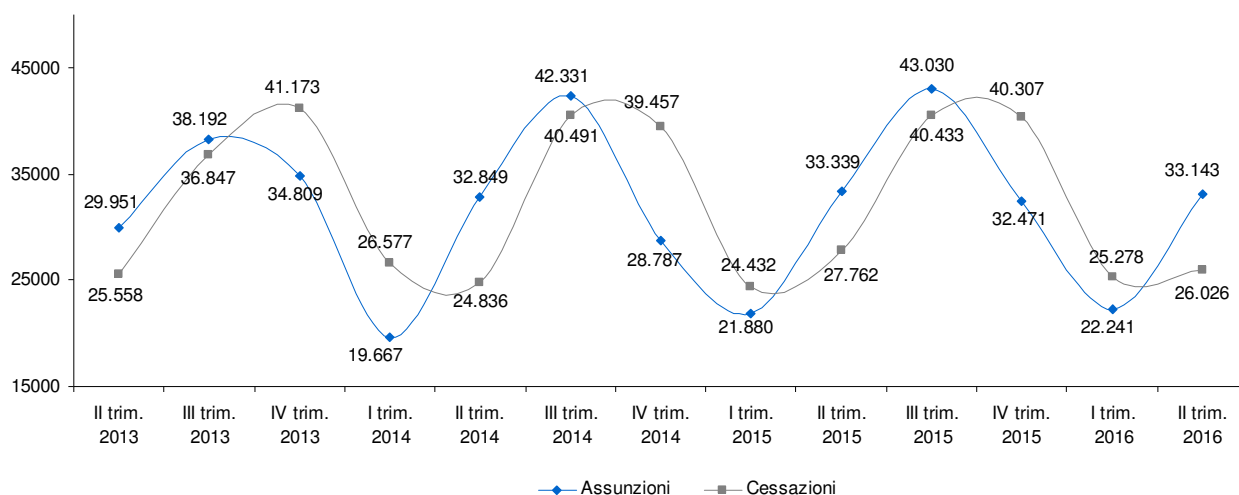
in meno in agricoltura e 2.000 nel secondario, dove al calo delle costruzioni (-800) si somma quello dell'industria in senso stretto (-1.300). La crescita di 3.000 occupati nel terziario ha in parte tamponato le perdite degli altri due settori, anche se a ben vedere il dato positivo del settore si lega alla dinamica favorevole del comparto commercio, alberghi e ristoranti (+4.800), perché nell'insieme degli altri comparti il terziario perde invece posizioni lavorative (-1.800 unità). Per completezza di analisi, rimane da dire che sempre rispetto al secondo trimestre del 2015 a calare di 1.100 unità è stata l'occupazione autonoma, perché il lavoro alle dipendenze è aumentato seppur di solo 400.

LE DINAMICHE LAVORATIVE DALLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE DELLE IMPRESE

Nel secondo trimestre del 2016 si contano 33.143 assunzioni delle imprese in provincia di Trento. Rispetto all'analogo periodo dell'anno prima, le assunzioni calano di 196 unità e dello 0,6% in termini relativi. E' una flessione peraltro che si è concretata nel solo mese di aprile (-879 assunzioni) e che per buona parte si spiega con una diversa calendarizzazione delle festività pasquali. Non a caso tutta la flessione del secondo trimestre 2016 si è concentrata nei pubblici esercizi (-573 assunzioni), e anche nel commercio (-229), comparto ad esso collegato¹. Nei due mesi successivi, maggio e giugno, le assunzioni sono tornate a crescere e nel complesso di 683 unità. Positiva, come detto, la dinamica trimestrale negli altri comparti di attività, con l'agricoltura che rispetto all'aprile-giugno del 2015 cresce di 195 assunzioni e del 4,7%, l'estrattivo-edile di 89 unità e del 4,8% (mentre il manifatturiero rimane fermo sui valori dell'anno prima) e infine i servizi alle imprese e gli altri servizi del terziario che aumentano di 51 e 270 (con variazioni dell'1,9 e 2,9%).

Dati sicuramente positivi si riscontrano sul fronte dei saldi occupazionali del trimestre, con le 33.143 assunzioni che prevalgono sulle 26.026 cessazioni (per fine lavoro a termine, innanzitutto, ma anche licenziamenti, dimissioni, pensionamenti, ecc.) per 7.117 unità.

Graf. 3 DINAMICA DELLE ASSUNZIONI E DELLE CESSAZIONI LAVORATIVE IN PROVINCIA DI TRENTO
II TRIMESTRE 2013 - II TRIMESTRE 2016
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Anche nel secondo trimestre dell'anno prima il saldo era positivo, ma per 5.577 unità, così che si può dire che rispetto ad allora si sono guadagnate 1.540 posizioni lavorative (dal grafico in cui la dinamica dei saldi è presentata dalla distanza

¹ Nel 2015 e 2016 le festività pasquali sono cadute su due mesi differenti. In marzo nell'anno in corso così che le assunzioni del turistico alberghiero si sono realizzate nel primo trimestre; in aprile nel 2015 (da qui le maggiori assunzioni nel secondo trimestre).

delle due righe si può vedere come il saldo occupazionale del secondo trimestre del 2016 sia invece meno positivo rispetto a quello del 2014, sebbene sicuramente migliore di quello del 2013).

Tab. 2 CARATTERISTICHE DELLE ASSUNZIONI IN PROVINCIA DI TRENTO
II TRIMESTRE (2014-2016)
- valori assoluti e percentuali -

	II trimestre 2014		II trimestre 2015		II trimestre 2016		Variazione 16/15	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso								
Maschi	16.331	49,7	17.141	51,4	17.509	52,8	+368	+2,1
Femmine	16.518	50,3	16.198	48,6	15.634	47,2	-564	- 3,5
Totale	32.849	100,0	33.339	100,0	33.143	100,0	-196	- 0,6
Cittadinanza								
Italiani	22.295	67,9	23.112	69,3	22.962	69,3	-150	- 0,6
Stranieri	10.554	32,1	10.227	30,7	10.181	30,7	-46	- 0,4
di cui extracomunitari	4.606	14,0	4.619	13,9	4.490	13,5	-196	- 4,2
Età								
15-29 anni	10.922	33,2	10.815	32,4	10.957	33,1	+142	+1,3
30-54 anni	19.048	58,0	19.276	57,8	18.741	56,5	-535	- 2,8
55 e oltre	2.879	8,8	3.248	9,7	3.445	10,4	+197	+6,1
Contratto								
Apprendistato	1.256	3,8	1.164	3,5	1.347	4,1	+183	+15,7
Tempo indeterminato	1.981	6,0	3.239	9,7	2.121	6,4	-1.118	- 34,5
Lavoro somministrato	2.891	8,8	3.321	10,0	3.735	11,3	+414	+12,5
Lavoro intermittente	1.721	5,2	1.565	4,7	1.090	3,3	-475	- 30,4
Altro tempo determinato	25.000	76,1	24.050	72,1	24.850	75,0	+800	+3,3
Settore								
Agricoltura	4.300	13,1	4.193	12,6	4.388	13,2	+195	+4,7
Edilizia-estrattivo	1.651	5,0	1.836	5,5	1.925	5,8	+89	+4,8
Attività manifatturiere	2.754	8,4	2.922	8,8	2.923	8,8	+1	+0,0
Commercio	2.201	6,7	2.473	7,4	2.244	6,8	-229	- 9,3
Pubblici esercizi	10.568	32,2	10.104	30,3	9.531	28,8	-573	- 5,7
Servizi alle imprese	2.252	6,9	2.630	7,9	2.681	8,1	+51	+1,9
Altri servizi del terziario	9.123	27,8	9.181	27,5	9.451	28,5	+270	+2,9

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

Anche nel secondo trimestre del 2016 la crescita delle assunzioni ha riguardato i soli maschi (+368 e -564 femminili), mentre per cittadinanza sono calati più gli italiani degli stranieri (-150 assunzioni e - 46 quelle degli stranieri) (Tab. 2).

Per età, nel secondo trimestre dell'anno sono tornate a crescere le assunzioni dei giovani (+142 e +1,3%) e sempre positive si mantengono quelle dei più anziani (+197 e +6,1%). Calano invece di 535 e del 2,8% le assunzioni della fascia centrale dei 30-54enni.

Per quanto riguarda la tipologia contrattuale, anche tra l'aprile e il giugno del 2016 si notano gli effetti della forte riduzione dei benefici contributivi legati alle assunzioni a tempo indeterminato. Le 2.221 assunzioni a tempo indeterminato del secondo trimestre del 2016, sono 1.118 in meno (-34,5%) rispetto a quelle realizzate nello stesso periodo dell'anno prima (anche se prevalgono in numero di 140 su quelle del secondo trimestre del 2014 prima che le conseguenze del Jobs Act si facessero sentire su questa tipologia contrattuale).

Non va meglio alle trasformazioni dei contratti a termine in lavoro a tempo indeterminato: dalle 1.061 del secondo trimestre del 2015 scendono alle 623 del secondo 2016, per un 41,3% in meno.

Il saldo, dato dalla somma tra assunzioni e trasformazioni, meno cessazioni, a tempo indeterminato, è dunque negativo. Nel trimestre si sono avuti 2.744 rapporti di lavoro in forma stabile contro le 3.490 cessazioni (si sono perse 746 posizioni lavorative a tempo indeterminato); nei secondi tre mesi del precedente anno il dato era invece positivo per 859 unità.

Tra le altre tipologie d'inserimento, rafforza la crescita il contratto di apprendistato (+183 e +15,7%), il tempo determinato (+800 per un +3,3%) e il lavoro somministrato, che mette a segno 414 assunzioni in più per un +12,5%. L'altro contratto in calo, oltre al tempo indeterminato, è quello del lavoro a chiamata, che diminuisce di 475 unità e del 30,4%.

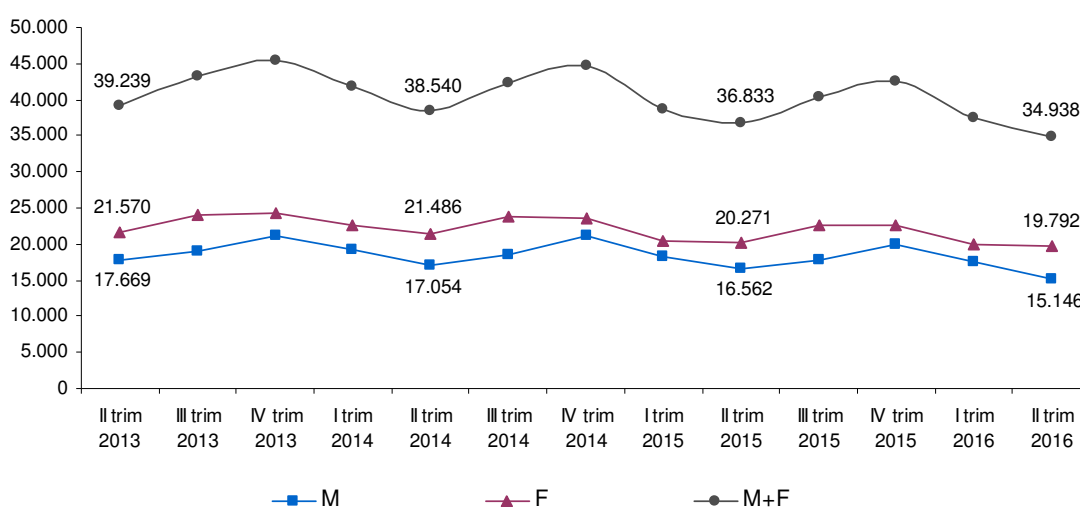
LA DINAMICA DELLE ISCRIZIONI AI CENTRI PER L'IMPIEGO

Il dato di stock

Al 30 giugno 2016 lo stock degli iscritti alle liste dei Centri per l'Impiego (CPI), al netto dei sospesi in attività lavorative di breve durata, si attesta a quota 34.938. Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il numero degli iscritti scende di 1.895 unità, pari a -5,1% in termini percentuali (Graf.4). Il calo interessa particolarmente la componente maschile (-8,5%), ma anche lo stock relativo al sesso femminile (che rappresenta il 56,6% del totale degli iscritti) diminuisce del 2,4%.

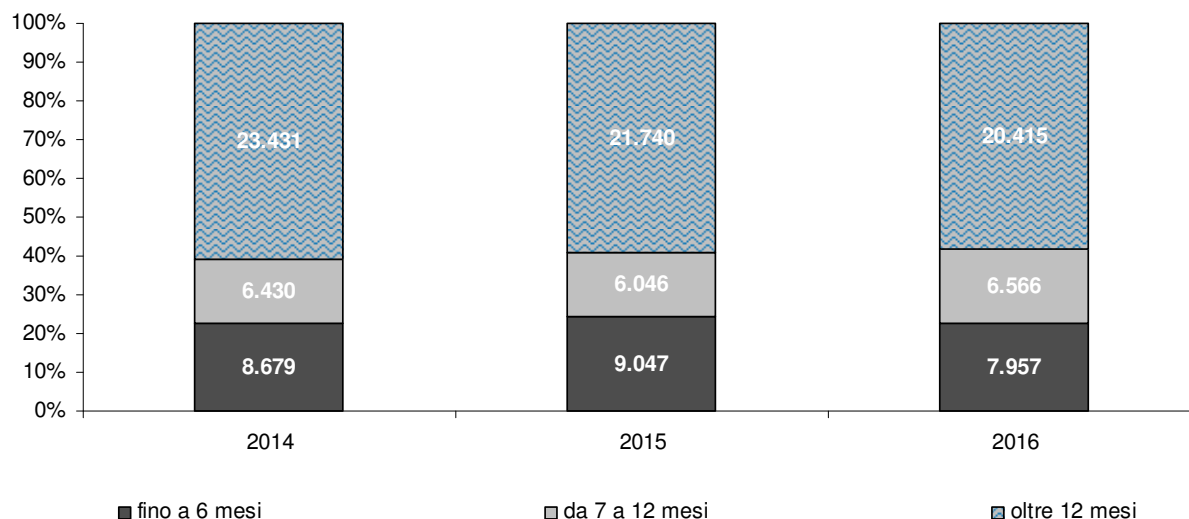
Per il 58,4% degli iscritti ai CPI (20.415 unità), lo stato di disoccupazione si protrae da oltre un anno e rispetto a dodici mesi prima si registra per questa categoria una riduzione di poco più del 6% (-1.325 unità). Ma spetta agli iscritti con un'anzianità d'iscrizione fino a 6 mesi, cioè il 22,8% del totale (7.957 unità), la flessione maggiore pari al 12,0% (-1.090 in valori assoluti). In controtendenza, invece, sono gli iscritti da 7 a 12 mesi (18,8% degli iscritti), che aumentano del 8,6% circa (+520 unità) rispetto al giugno del 2015.

Graf. 4 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI: MASCHI, FEMMINE E TOTALE
II TRIMESTRE 2013 - II TRIMESTRE 2016*
- valori assoluti -



* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

Graf. 5 STOCK DEGLI ISCRITTI AI CPI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE
II° TRIMESTRE (2014 - 2016)*
- valori assoluti -



* lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre
Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Il flusso degli ingressi

In linea con la flessione che ha caratterizzato lo stock complessivo nel mese di giugno, anche il flusso in entrata nel secondo trimestre del 2016 è in calo. Si passa dai 5.514 nuovi iscritti dell'aprile-giugno del 2015, ai 4.806 dell'anno in corso: 708 in meno per una flessione del 12,8% (Tab. 3). La dinamica di calo è ben illustrata anche dal grafico di lungo periodo, dove il numero d'ingressi del trimestre in esame (come del resto per il precedente) è il più basso del triennio.

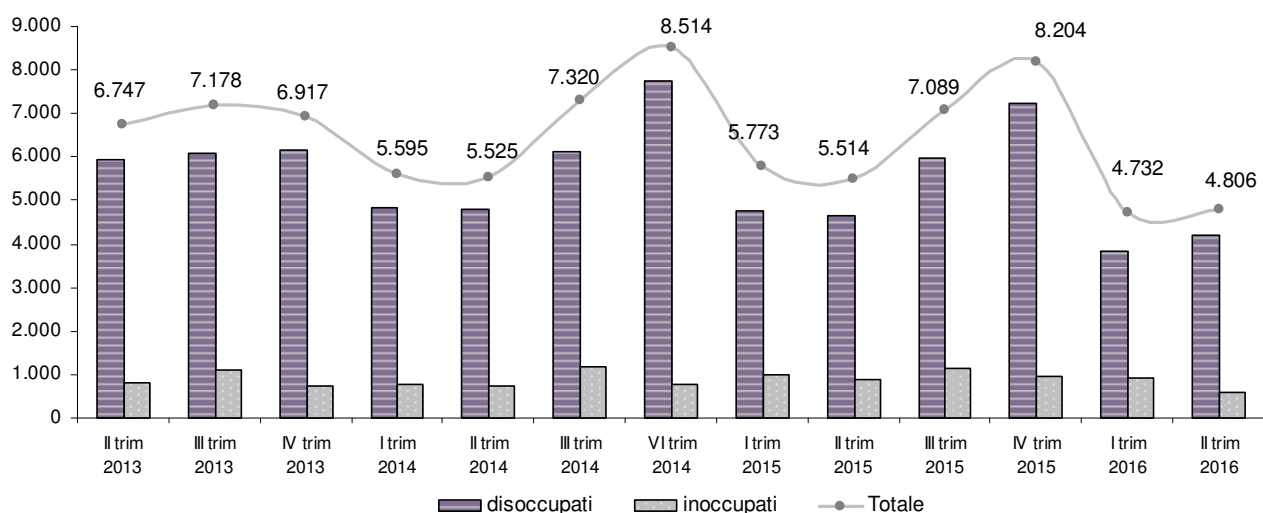
Il maggior apporto alle nuove iscrizioni proviene da soggetti con precedenti lavorativi (disoccupati), che in numero di 4.202 rappresentano l'87,4% del flusso in ingresso; mentre i soggetti senza precedenti lavorativi (inoccupati), si attestano a 604 unità. Rispetto al secondo trimestre del 2015, il calo negli ingressi ha connotato sia i disoccupati che scendono di 433 unità e del 9,3%, sia gli inoccupati che calano di 275, per una variazione però del -31,3%.

La ripartizione dei nuovi iscritti per genere conferma, così come per lo stock, il maggior coinvolgimento femminile (2.832 unità contro 1.974 maschili). La classe d'età più numerosa è naturalmente quella dei 30-54enni che conta 2.757 entrate in stato di disoccupazione (il 57,4%) e per cittadinanza prevalgono gli italiani che, in numero di 3.538, rappresentano il 73,6% del totale. Per andamento, rispetto all'aprile-giugno del 2015, la flessione degli ingressi è più marcata per le donne (-394 iscrizioni, a fronte di -314 maschili), sicuramente di più per i giovani 15-29enni (-410) e per gli italiani (-442). Il calo è generalizzato anche per settore di provenienza dei soggetti che si sono iscritti dopo aver perso un lavoro. In particolare diminuiscono di 28 unità i disoccupati provenienti dall'agricoltura, di 112 e 24 gli ex lavoratori del manifatturieri e del comparto estrattivo e costruzioni, infine di 269 quelli provenienti dal terziario.

Riguardo i contratti con cui lavoravano le persone prima dell'iscrizione, si conferma la prevalenza di quelli a termine dato che la netta maggioranza delle assunzioni avviene in questa forma. Ma neanche il contratto a tempo indeterminato, di per sé, è un indicatore di stabilità lavorativa, giacché i nuovi iscritti in precedenza occupati con questo contratto sono 1.130 (il 23% del totale) e a questi andrebbero aggiunti i 178 giovani che hanno interrotto un percorso di apprendistato, considerato anch'esso un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Rispetto a dodici mesi prima, anche per tipologia di contratto di provenienza si registra un generale calo. In particolare le nuove iscrizioni da tempo indeterminato, altro tempo determinato e lavoro autonomo/a progetto, perdono 118 unità cadauna.

Graf. 6 FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI PER STATO (INOCCUPATO/DISOCCUPATO)
II° TRIMESTRE 2013 – II° TRIMESTRE 2016
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Tab. 3 CARATTERISTICHE DEL FLUSSO DELLE ISCRIZIONI AI CPI
II TRIMESTRE (2014-2016)
- valori assoluti e percentuali e variazioni assolute e percentuali -

	II trimestre 2014		II trimestre 2015		II trimestre 2016		Variazione 16/15	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso								
Maschi	2.258	40,9	2.288	41,5	1.974	41,1	-314	-13,7
Femmine	3.267	59,1	3.226	58,5	2.832	58,9	-394	-12,2
Totale	5.525	100,0	5.514	100,0	4.806	100,0	-708	-12,8
Cittadinanza								
Italiani	3.944	71,4	3.980	72,2	3.538	73,6	-442	-11,1
Stranieri	1.581	28,6	1.534	27,8	1.268	26,4	-266	-17,3
<i>di cui extracomunitari</i>	1.019	18,4	1.049	19,0	787	16,4	-262	-25,0
Classe d'età								
15-29 anni	2.242	40,6	1.980	35,9	1.570	32,7	-410	-20,7
30-54 anni	2.842	51,4	3.045	55,2	2.757	57,4	-288	-9,5
55 e oltre	441	8,0	489	8,9	479	10,0	-10	-2,0
Stato								
Disoccupato	4.795	86,8	4.635	84,1	4.202	87,4	-433	-9,3
Inoccupato	730	13,2	879	15,9	604	12,6	-275	-31,3
Contratto precedente (solo disoccupati)								
Tempo indeterminato in senso stretto	1.239	25,8	1.248	22,6	1.130	23,5	-118	-9,5
Apprendistato	222	4,6	206	3,7	178	3,7	-28	-13,6
Intermittente	196	4,1	148	2,7	114	2,4	-34	-23,0
Interinale (Somministrazione)	125	2,6	168	3,0	151	3,1	-17	-10,1
Altro tempo determinato	2.794	58,3	2.621	47,5	2.503	52,1	-118	-4,5
Lavoro autonomo e lavoro a progetto/occasionale	219	4,6	244	4,4	126	2,6	-118	-48,4

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Le uscite dallo status d'iscrizione

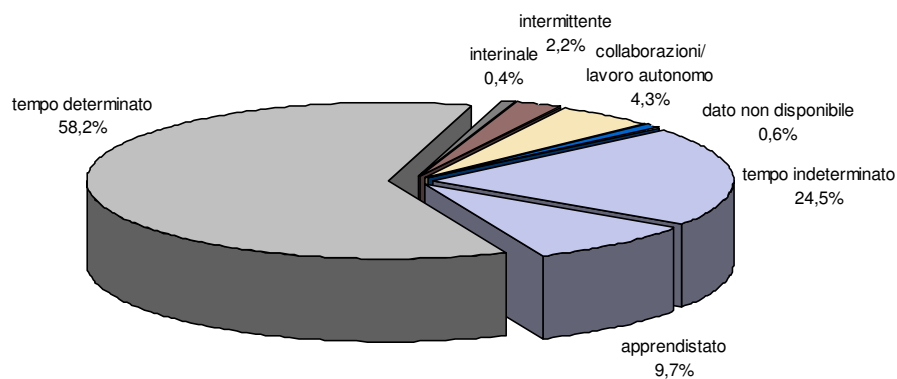
A fronte del citato flusso in ingresso nello stato di disoccupazione che ha movimentato 4.806 posizioni, sempre nel secondo trimestre del 2016 si sono registrate 3.749 uscite dagli elenchi degli iscritti ai Cpl. A differenza delle entrate, le uscite però crescono di 90 unità e del 2,5% (Tab. 4).

Tab. 4 FLUSSO IN USCITA DAI CPI PER SESSO E CAUSE DI USCITA
II° TRIMESTRE (2014 - 2016)
- valori assoluti e percentuali -

	Il trimestre 2014		Il trimestre 2015		Il trimestre 2016		Variazione 2016-15	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Sesso								
Maschi	1.811	51,7	2.025	55,3	2.235	59,6	+210	+10,4
Femmine	1.694	48,3	1.634	44,7	1.514	40,4	-120	-7,3
Totale	3.505	100,0	3.659	100,0	3.749	100,0	+90	+2,5
Motivo uscita								
Attività lavorativa	3.062	87,4	3.144	85,9	3.476	92,7	+332	+10,6
Rifuto politica attiva	261	7,4	375	10,2	132	3,5	-243	-64,8
Provvedimento di ufficio	54	1,5	45	1,2	32	0,9	-13	-28,9
Altro	128	3,7	95	2,6	109	2,9	+14	+14,7

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Graf. 7 USCITE PER RICOLLOCAZIONE LAVORATIVA PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE
NEL II° TRIMESTRE 2016
- valori percentuali -



Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Tra le principali motivazioni di uscita, nel periodo in esame, l'avviamento al lavoro ha determinato quasi il 93% delle cancellazioni dallo stato di disoccupazione (3.476 unità). Il provvedimento d'ufficio (32; ma il grosso di queste

cancellazioni avviene nei primissimi mesi dell'anno), le cancellazioni per rifiuto delle politiche attive (132) e ad altre motivazioni (109) hanno un'incidenza residuale. Il confronto con il secondo trimestre del 2015 evidenzia 332 uscite in più per avviamento al lavoro, e 243 cancellazioni in meno di soggetti che non hanno aderito alle politiche proposte (su questo calo ha certamente influito il D.Lgs 151 del settembre 2015 che ha previsto una maggiore gradualità nelle sanzioni in caso di inadempienze da parte degli iscritti ai Cpl).

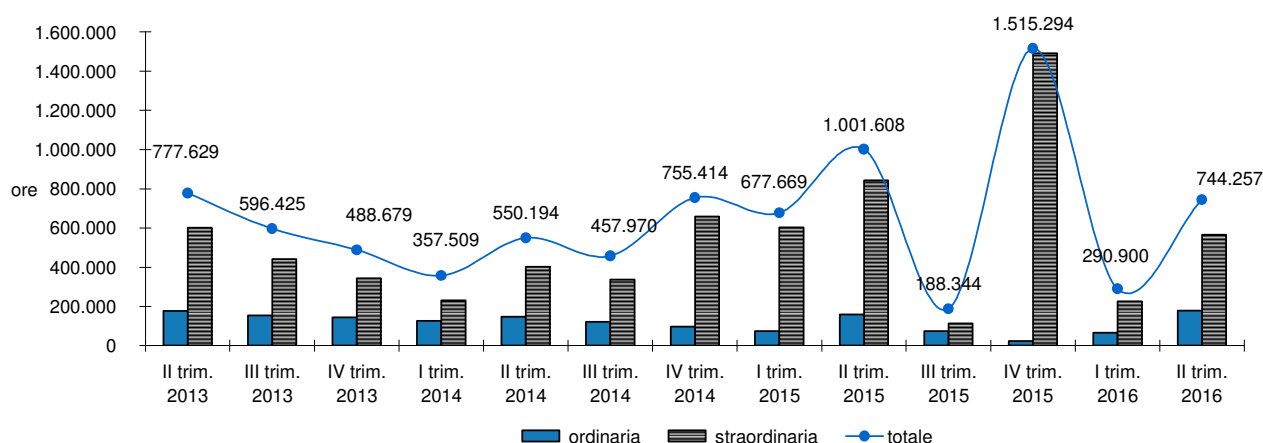
Un breve focus sulle uscite per lavoro rileva come la netta maggioranza di queste siano state a favore dei maschi (60,4%) e ancor di più dei cittadini italiani (78,7%), e per età indirizzate soprattutto ai soggetti tra i 30 e i 54 anni (55,0%; 24,9% per giovani fino a 29 anni e per il rimanente 20,1% per i più anziani).

Il reinserimento al lavoro per il 61% dei 3.476 ricollocati è avvenuto con un contratto a termine, di cui il 58,2% a tempo determinato in senso stretto, il 2,2% intermittente e lo 0,4% interinale. I ricollocati, invece, con un contratto a tempo indeterminato in senso stretto incidono per il 24,5% ed erano il 41,3% nel secondo trimestre del 2015. Come per (il calo) delle assunzioni complessive, anche per i collocati del collocamento si possono vedere gli effetti dei minori benefici contributivi per le assunzioni a tempo indeterminato rispetto l'anno prima. Per quanto riguarda le altre forme d'inserimento al lavoro, gli usciti che nel secondo trimestre del 2016 hanno trovato lavoro come apprendisti sono il 9,7%, mentre le collaborazioni/altre forme di lavoro autonomo rappresentano circa il 4,3% degli usciti per avviamento al lavoro (Graf. 7).

LA CASSA INTEGRAZIONE

Nel secondo trimestre di quest'anno il ricorso alla cassa integrazione risale su livelli consueti, dopo la quota particolarmente modesta rilevata tra gennaio e marzo. Le ore complessivamente autorizzate per il ramo industria ammontano a 744.257, con una crescita del 156% rispetto al primo trimestre. Il confronto su base annua mostra invece un calo del 25,7% dovuto alla minore richiesta di integrazione straordinaria. Rimane questa, comunque, la componente più importante: di tutte le ore autorizzate nel secondo trimestre, più di tre quarti coprono istanze di natura straordinaria.

Graf. 8 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
II TRIMESTRE 2013 - II TRIMESTRE 2016
- valori assoluti -



* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Tab. 5 ORE AUTORIZZATE DI CIGO E CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
 II TRIMESTRE 2013 – II TRIMESTRE 2016
 - valori assoluti e variazioni percentuali -

	Il trimestre 2013	Il trimestre 2014	Il trimestre 2015	Il trimestre 2016	Variazione 16/15
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	2.820	12.843	349.457	131.106	-62,5
Tessile	47.521	18.030	5.237	0	-100,0
Abb.,pelli e calz.,arred.	2.627	168	12.551	4.345	-65,4
Legno	12.095	31.716	116.734	28.695	-75,4
Metallurgico	9.680	106.520	65.627	51.525	-21,5
Meccanico	498.502	50.473	357.703	216.992	-39,3
Lavoraz. min. non metall.	156.347	138.125	29.042	161.491	+456,1
Chim., gomma e fibre	1.245	30.161	17.721	6.065	-65,8
Poligr., edit. e carta	6.984	7.007	5.819	32.581	+459,9
Altre	39.808	155.151	41.717	111.457	+167,2
Totale	777.629	550.194	1.001.608	744.257	-25,7

* al netto della cassa integrazione in deroga
 Fonte: OML su dati INPS

Cigo: tra aprile e giugno 2016 le 178.908 ore di concesse a titolo di intervento ordinario – sebbene risultino in crescita per il secondo trimestre consecutivo – mantengono un peso marginale rappresentando appena il 24,0% di tutte le ore concesse. Il livello di intervento è paragonabile a quello del secondo trimestre 2015, quando furono concesse 158.211 ore di Cigo; il differenziale rispetto ad allora è di appena il +13,1%. Sebbene le variazioni annue in tema di Cigo si mantengano generalmente molto basse (Tab. 6), il dato più recente appare come il più elevato, se confrontato con quello dei secondi trimestri dei precedenti tre anni.

In termini di lavoratori equivalenti, (ipotizzando la sospensione a zero ore per tutti), il monte ore Cigo del secondo trimestre coinvolge, su base annua, circa 91 soggetti a fronte degli 80 dello stesso trimestre di un anno prima².

La maggiore richiesta di Cigo si concentra essenzialmente attorno a due comparti: il metallurgico e il meccanico. Il primo, con più di 50.000 ore autorizzate, è quello che esprime la crescita annua più significativa, mentre il meccanico (autorizzato a integrare poco meno 50.000 ore) risulta in lievissima flessione rispetto a un anno prima. Dinamiche di crescita sono riconducibili anche alle lavorazioni di minerali non metalliferi, che nel trimestre in questione fruisce di quasi 19.000 ore di integrazione ordinaria, e al comparto della carta che ottiene più di 31.000 ore.

La distribuzione delle ore autorizzate appare comunque piuttosto uniforme, se si considera che l'unico comparto a non beneficiare di integrazione ordinaria tra aprile e giugno 2016 è il tessile.

Cigs: la dinamica dell'intervento straordinario risulta ancora una volta determinante nell'influenzare l'andamento generale della cassa integrazione. Nel secondo trimestre 2016 la crescita complessiva delle ore autorizzate è attribuibile solo all'aumento della Cigs. Le ore concesse dall'INPS sono state 565.349, in crescita rispetto al primo trimestre, ma in diminuzione di circa un terzo se confrontate con le 843.397 autorizzate nel corso del secondo trimestre 2015.

Il numero di lavoratori potenzialmente coinvolti dagli interventi integrativi straordinari, su base annua (ipotizzando per tutti la sospensione a zero ore) risulterebbe di 287, contro i 428 dello stesso periodo del 2015³.

² Si ipotizza un orario annuo di lavoro di 1.970 ore.

³ Si tratta di un calcolo teorico, in quanto non tutti i soggetti in cassa integrazione risultano sospesi a zero ore e, soprattutto, non tutte le ore autorizzate vengono effettivamente utilizzate.

Tab. 6 ORE AUTORIZZATE DI CIGO IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
II TRIMESTRE 2013 - II TRIMESTRE 2016
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	Il trimestre 2013	Il trimestre 2014	Il trimestre 2015	Il trimestre 2016	Variazione 16/15
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	2.820	10.000	0	784	-
Tessile	3.028	7.416	2.167	0	-100,0
Abb.,pelli e calz.,arred.	2.627	168	12.551	4.345	-65,4
Legno	12.095	7.335	27.186	5.363	-80,3
Metallurgico	9.680	3.560	1.733	51.525	+2.873,2
Meccanico	78.299	39.547	50.702	49.387	-2,6
Lavoraz. min. non metall.	26.311	20.475	2.002	18.992	+848,7
Chim., gomma e fibre	1.245	30.161	17.721	6.065	-65,8
Poligr., edit. e carta	6.984	7.007	4.619	31.585	+583,8
Altre	33.000	21.813	39.530	10.862	-72,5
Totale	176.089	147.482	158.211	178.908	+13,1

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Tab. 7 ORE AUTORIZZATE DI CIGS IN PROVINCIA DI TRENTO - RAMO INDUSTRIA*
II TRIMESTRE 2013 - II TRIMESTRE 2016
- valori assoluti e variazioni percentuali -

	Il trimestre 2013	Il trimestre 2014	Il trimestre 2015	Il trimestre 2016	Variazione 16/15
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
Alimentare e tabacchi	0	2.843	349.457	130.322	-62,7
Tessile	44.493	10.614	3.070	0	-100,0
Abb.,pelli e calz.,arred.	0	0	0	0	-
Legno	0	24.381	89.548	23.332	-73,9
Metallurgico	0	102.960	63.894	0	-100,0
Meccanico	420.203	10.926	307.001	167.605	-45,4
Lavoraz. min. non metall.	130.036	117.650	27.040	142.499	+427,0
Chim., gomma e fibre	0	0	0	0	-
Poligr., edit. e carta	0	0	1.200	996	-17,0
Altre	6.808	133.338	2.187	100.595	+4.499,7
Totale	601.540	402.712	843.397	565.349	-33,0

* al netto della cassa integrazione in deroga
Fonte: OML su dati INPS

Come di consueto, la fruizione della cassa integrazione straordinaria appare più polarizzata rispetto all'intervento ordinario, così che anche nel periodo esaminato solo cinque comparti risultano aver beneficiato di questo strumento. Prevale il meccanico che, pur manifestando una flessione di ore rispetto allo scorso anno, ottiene comunque più di 167.000 ore (circa il 30% del totale), seguito da vicino dal comparto delle lavorazioni di minerali non metalliferi che riceve più di 142.000 ore di Cigs. Al terzo posto si posizionano gli alimentari con più di 130.000 ore integrabili, un livello

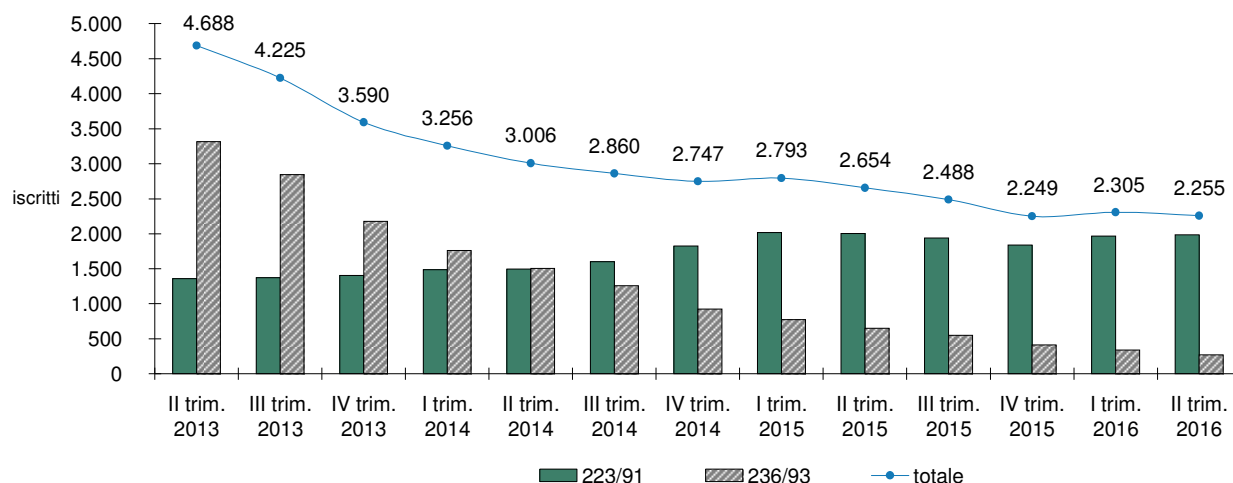
inferiore a quello ottenuto nello stesso periodo dello scorso anno, ma consistente se confrontato con la media degli anni precedenti.

Quattro comparti non hanno ricevuto autorizzazioni sul fronte straordinario: il tessile, l'abbigliamento, il metallurgico e la chimica.

LA MOBILITÀ

A giugno 2016 si contano 2.255 iscritti nelle liste di mobilità in provincia di Trento, il 15% in meno rispetto a un anno prima. Si tratta di un livello in linea con quello delle ultime due rilevazioni trimestrali, che media un leggero calo di iscritti nella lista 236/93 e un modesto recupero tra gli iscritti nella lista 223/91.

Graf. 9 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO*
II TRIMESTRE 2013 - II TRIMESTRE 2016**
- valori assoluti -



* il totale comprende anche gli iscritti alla lista di mobilità provinciale.

** lo stock trimestrale si riferisce alle date del 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre

Fonte: OML su dati C.P.I. (Comitato mobilità)

La mancanza di nuove iscrizioni nella lista 236/93 ne determina il progressivo svuotamento, tanto che i 271 soggetti attualmente presenti rappresentano appena il 12% di tutte le persone in mobilità. Rispetto ai 650 iscritti di un anno fa, il calo di presenze registrato in questa lista è del 58,3%.

L'altra lista nazionale, la 223/91, appare sostanzialmente stabile in termini di iscritti: attualmente conta 1.984 iscritti e rispetto al giugno del 2015 mostra un differenziale negativo di appena 19 soggetti, che corrisponde a un -0,9% di variazione tendenziale.

Allo stato attuale tutti gli iscritti in mobilità sono inseriti nelle due liste nazionali, essendo ormai quella provinciale priva di beneficiari. La lista 223/91 raccoglie da sola l'88% di tutti i presenti.

La leggerissima flessione fatta registrare tra gli iscritti nella lista 223/91 è riconducibile ad un saldo negativo (tra nuove entrate ed uscite) in capo a coloro che provengono dai comparti del terziario (la cui presenza si assottiglia a 368 iscritti, con una diminuzione annua del 7,5%) e del manifatturiero (dove il calo risulta del 3,1%). Si mantiene in crescita invece la presenza di soggetti che provengono dalle costruzioni: il loro numero sale di 50 unità rispetto a giugno 2015, portandosi a 480 (+11,6%).

Tab. 8 ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
 II TRIMESTRE 2013 - II TRIMESTRE 2016*
 - valori assoluti e variazioni percentuali -

	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale	Variazione annua
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.	%
II trimestre 2013					
Agricoltura	0	8	29	37	
Ind. Manifatturiera	0	792	616	1.408	
Costruzioni	0	222	956	1.178	
Altre attività	14	336	1.714	2.064	
Sconosciuto	0	0	1	1	
Totale	14	1.358	3.316	4.688	-5,6%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>2</i>	<i>178</i>	<i>791</i>	<i>971</i>	<i>-8,4%</i>
II trimestre 2014					
Agricoltura	0	13	11	24	
Ind. Manifatturiera	0	845	286	1.131	
Costruzioni	0	329	398	727	
Altre attività	7	308	809	1.124	
Sconosciuto	0	0	0	0	
Totale	7	1.495	1.504	3.006	-35,9%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>1</i>	<i>201</i>	<i>322</i>	<i>524</i>	<i>-46,0%</i>
II trimestre 2015					
Agricoltura	0	6	6	12	
Ind. Manifatturiera	0	1.169	118	1.287	
Costruzioni	0	430	153	583	
Altre attività	1	398	373	772	
Sconosciuto	0	0	0	0	
Totale	1	2.003	650	2.654	-11,7%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>225</i>	<i>94</i>	<i>319</i>	<i>-39,1%</i>
II trimestre 2016					
Agricoltura	0	3	2	5	
Ind. Manifatturiera	0	1.133	45	1.178	
Costruzioni	0	480	64	544	
Altre attività	0	368	160	528	
Sconosciuto	0	0	0	0	
Totale	0	1.984	271	2.255	-15,0%
<i>(di cui stranieri)</i>	<i>0</i>	<i>174</i>	<i>27</i>	<i>201</i>	<i>-37,0%</i>
Var. v.a. Giugno 16/15	-1	-19	-379	-399	
Var. % Giugno 16/15	-100,0	-0,9	-58,3	-15,0	

* i dati si riferiscono alla data del 30 giugno di ciascun anno.
 Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Di tutti i 2.255 presenti nelle liste di mobilità a giugno 2016, una quota del 37,9% (che corrisponde a 854 iscritti) risulta in stato di sospensione in quanto occupata in attività lavorative. Lo scorso anno, a giugno, la percentuale corrispondente era pari al 36,2%. Esaminando la sola lista 223/91, i sospesi rappresentano il 33,0% del totale, contro il 24,8% di un anno prima.

Per quanto attiene il peso degli iscritti di nazionalità straniera, a giugno 2016 si contano 201 presenze complessive che incidono per l'8,9% sul totale degli iscritti. Praticamente la stessa percentuale si ricava osservando esclusivamente la

lista 223/91. Il calo su base annua della componente straniera si mantiene su livelli assai più elevati rispetto a quello che caratterizza gli italiani. I 201 stranieri presenti a giugno 2016 rappresentano un livello inferiore del 37,0% rispetto a quello di un anno prima (Tab. 8).

I dati di flusso trimestrali indicano che le nuove iscrizioni autorizzate tra aprile e giugno 2016 sono state 220, tutte attribuite alla lista 223/91 (che peraltro cesserà di esistere con il 1° gennaio 2017).

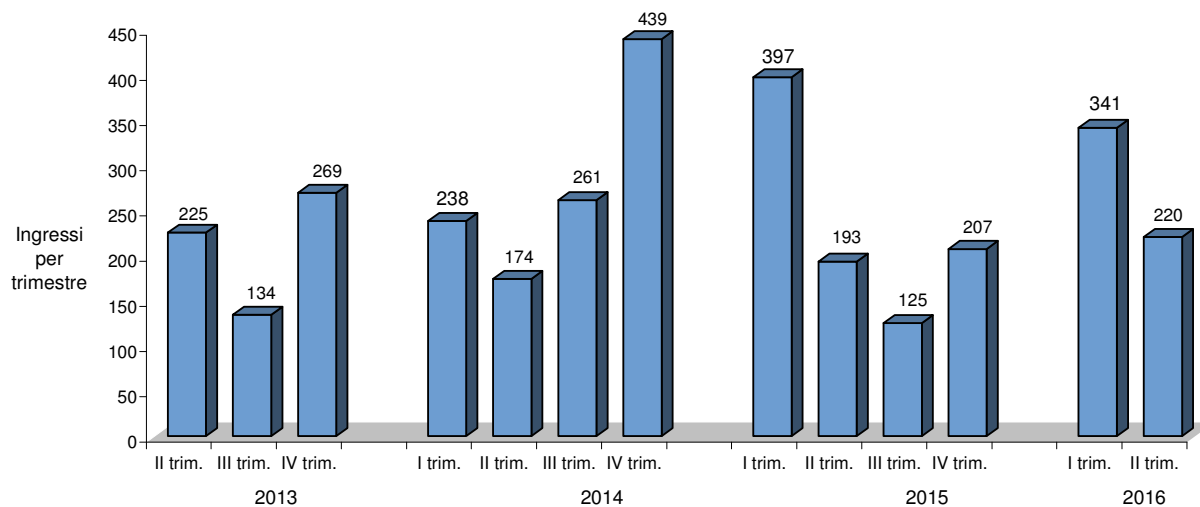
Quasi metà delle nuove entrate proviene dal manifatturiero (105, pari al 47,7%), mentre dalle costruzioni provengono 63 nuovi soggetti e del terziario i restanti 52. I nuovi iscritti di nazionalità straniera autorizzati nel trimestre sono 17, quindi il 7,7% delle nuove entrate nel trimestre.

Tab. 9 NUOVI ISCRITTI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO NEL II TRIMESTRE 2016
- valori assoluti e variazioni percentuali -

II trimestre 2016	Mobilità provinciale	Mob. statale con indennità (223/91)	Mob. statale senza indennità (236/93)	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	v.a.
Agricoltura	0	0	0	0
Ind. Manifatturiera	0	105	0	105
Costruzioni	0	63	0	63
Altre attività	0	52	0	52
Sconosciuto	0	0	0	0
Totale	0	220	0	220
(di cui stranieri)	0	17	0	17
Var. % su II trimestre 2015	-	+14,0	-	+14,0

Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

Graf. 10 NUOVI INGRESSI NELLE LISTE DI MOBILITA' IN PROVINCIA DI TRENTO
II TRIMESTRE 2013 - II TRIMESTRE 2016
- valori assoluti -



Fonte: OML su dati CPI (Comitato mobilità)

ALLEGATO STATISTICO

INDICATORI DI OFFERTA DI LAVORO IN PROVINCIA DI TRENTO
(anni 2010- 2016)

	Tasso di attività			Tasso di occupazione			Tasso di disoccupazione			Var. punti % su anno precedente (totale)		
	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
Anno 2010 (media)	77,2	60,5	68,9	74,4	57,3	65,9	3,5	5,2	4,2	-0,1	-0,6	+0,7
Primo trimestre 2011	77,2	60,9	69,1	73,7	57,7	65,8	4,4	5,3	4,8	-0,4	-0,2	-0,2
Secondo trimestre 2011	77,6	60,4	69,0	75,7	57,5	66,6	2,4	4,8	3,4	+0,5	+1,0	-0,7
Terzo trimestre 2011	77,4	60,6	69,1	74,9	58,1	66,5	3,3	4,2	3,7	+0,7	+0,8	-0,1
Quarto trimestre 2011	76,4	61,2	68,8	71,9	57,6	64,8	5,8	5,8	5,8	-0,3	-1,4	+1,7
Anno 2011 (media)	77,2	60,8	69,0	74,1	57,7	65,9	3,9	5,0	4,4	+0,1	+0,0	+0,2
Primo trimestre 2012	75,8	61,5	68,7	71,3	56,4	63,9	5,9	8,2	6,9	-0,4	-1,9	+2,1
Secondo trimestre 2012	76,4	62,4	69,5	72,6	58,1	65,4	5,0	6,9	5,8	+0,5	-1,2	+2,4
Terzo trimestre 2012	78,8	62,2	70,6	75,1	57,7	66,5	4,7	7,2	5,8	+1,5	0,0	+2,1
Quarto trimestre 2012	76,7	63,4	70,1	71,5	60,1	65,8	6,6	5,2	6,0	+1,3	+1,0	+0,2
Anno 2012 (media)	76,9	62,4	69,7	72,6	58,1	65,4	5,5	6,8	6,1	+0,7	-0,5	+1,7
Primo trimestre 2013	77,0	63,0	70,0	71,2	58,2	64,7	7,3	7,7	7,5	+1,3	+0,8	+0,6
Secondo trimestre 2013	76,5	62,4	69,5	72,7	57,5	65,2	4,8	7,8	6,1	0,0	-0,2	+0,3
Terzo trimestre 2013	78,5	61,6	70,1	75,2	56,6	65,9	4,1	8,1	5,8	-0,5	-0,6	0,0
Quarto trimestre 2013	78,4	63,4	70,9	74,2	58,3	66,3	5,3	8,0	6,5	+0,8	+0,5	+0,5
Anno 2013 (media)	77,6	62,6	70,1	73,3	57,6	65,5	5,4	7,9	6,5	+0,4	+0,1	+0,4
Primo trimestre 2014	77,3	64,7	71,1	72,2	59,3	65,8	6,4	8,2	7,2	+1,1	+1,1	-0,3
Secondo trimestre 2014	78,7	62,1	70,5	73,9	57,2	65,6	6,0	7,9	6,8	+1,0	+0,4	+0,7
Terzo trimestre 2014	78,6	63,3	71,0	75,0	58,6	66,8	4,5	7,2	5,7	+0,9	+0,9	-0,1
Quarto trimestre 2014	78,4	64,0	71,2	72,4	58,3	65,4	7,4	8,8	8,0	+0,3	-0,9	+1,5
Anno 2014 (media)	78,3	63,5	70,9	73,4	58,4	65,9	6,1	8,0	6,9	+0,8	+0,4	+0,5
Primo trimestre 2015	76,8	64,2	70,5	70,7	58,6	64,6	7,7	8,7	8,1	-0,6	-1,2	+0,9
Secondo trimestre 2015	77,6	65,0	71,3	72,3	59,8	66,0	6,6	7,9	7,2	+0,8	+0,4	+0,4
Terzo trimestre 2015	77,8	65,4	71,6	73,9	62,4	68,1	4,9	4,7	4,8	+0,6	+1,3	-0,9
Quarto trimestre 2015	77,5	63,8	70,7	72,4	58,6	65,5	6,4	8,1	7,2	-0,6	+0,1	-0,9
Anno 2015 (media)	77,4	64,6	71,0	72,3	59,8	66,1	6,4	7,3	6,8	+0,1	+0,2	-0,1
Primo trimestre 2016	78,8	63,3	71,1	72,8	58,0	65,4	7,4	8,3	7,8	+0,6	+0,8	-0,3
Secondo trimestre 2016	78,0	64,3	71,1	73,0	50,0	66,5	6,3	6,6	6,4	-0,2	+0,5	-0,8

Fonte: OML su dati indagine continua sulle forze di lavoro (ISTAT)

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
 (anni 2010 -2016)

Anno	Trimestre	Assunzioni				var. ass. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
		Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
2010	totale 2010	18.432	19.430	96.178	134.040	- 318	+2.731	+1.542	+3.955	- 1,7	+16,4	+1,6	+3,0
2011	I	1.583	4.874	18.051	24.508	+205	+183	- 429	- 41	+14,9	+3,9	- 2,3	- 0,2
2011	II	3.175	5.566	26.089	34.830	+394	- 217	+749	+926	+14,2	- 3,8	+3,0	+2,7
2011	III	13.910	4.578	24.841	43.329	+1.970	- 430	+340	+1.880	+16,5	- 8,6	+1,4	+4,5
2011	IV	948	3.528	27.848	32.324	- 1.385	- 420	- 9	- 1.814	- 59,4	- 10,6	- 0,0	- 5,3
2011	totale 2011	19.616	18.546	96.829	134.991	+1.184	- 884	+651	+951	+6,4	- 4,5	+0,7	+0,7
2012	I	1.727	4.076	19.169	24.972	+144	- 798	+1.118	+464	+9,1	- 16,4	+6,2	+1,9
2012	II	3.041	4.480	24.725	32.246	- 134	- 1.086	- 1.364	- 2.584	- 4,2	- 19,5	- 5,2	- 7,4
2012	III	14.016	4.010	24.271	42.297	+106	- 568	- 570	- 1.032	+0,8	- 12,4	- 2,3	- 2,4
2012	IV	1.317	3.101	27.801	32.219	+369	- 427	- 47	- 105	+38,9	- 12,1	- 0,2	- 0,3
2012	totale 2012	20.101	15.667	95.966	131.734	+485	- 2.879	- 863	- 3.257	+2,5	- 15,5	- 0,9	- 2,4
2013	I	1.472	3.661	17.770	22.903	- 255	- 415	- 1.399	- 2.069	- 14,8	- 10,2	- 7,3	- 8,3
2013	II	3.166	4.427	22.358	29.951	+125	- 53	- 2.367	- 2.295	+4,1	- 1,2	- 9,6	- 7,1
2013	III	11.114	4.293	22.785	38.192	- 2.902	+283	- 1.486	- 4.105	- 20,7	+7,1	- 6,1	- 9,7
2013	IV	6.111	3.093	25.605	34.809	+4.794	- 8	- 2.196	+2.590	+364,0	- 0,3	- 7,9	+8,0
2013	totale 2013	21.863	15.474	88.518	125.855	+1.762	- 193	- 7.448	- 5.879	+8,8	- 1,2	- 7,8	- 4,5
2014	I	1.398	3.837	14.432	19.667	- 74	+176	- 3.338	- 3.236	- 5,0	+4,8	- 18,8	- 14,1
2014	II	4.300	4.405	24.144	32.849	+1.134	- 22	+1.786	+2.898	+35,8	- 0,5	+8,0	+9,7
2014	III	16.033	4.261	22.037	42.331	+4.919	- 32	- 748	+4.139	+44,3	- 0,7	- 3,3	+10,8
2014	IV	1.482	3.046	24.259	28.787	- 4.629	- 47	- 1.346	- 6.022	- 75,7	- 1,5	- 5,3	- 17,3
2014	totale 2014	23.213	15.549	84.872	123.634	+1.350	+75	- 3.646	- 2.221	+6,2	+0,5	- 4,1	- 1,8
2015	I	1.646	4.186	16.048	21.880	+248	+349	+1.616	+2.213	+17,7	+9,1	+11,2	+11,3
2015	II	4.193	4.758	24.388	33.339	- 107	+353	+244	+490	- 2,5	+8,0	+1,0	+1,5
2015	III	15.710	4.314	23.006	43.030	- 323	+53	+969	+699	- 2,0	+1,2	+4,4	+1,7
2015	IV	1.632	4.290	26.549	32.471	+150	+1.244	+2.290	+3.684	+10,1	+40,8	+9,4	+12,8
2015	totale 2015	23.181	17.548	89.991	130.720	- 32	+1.999	+5.119	+7.086	- 0,1	+12,9	+6,0	+5,7
2016	I	1.822	4.009	16.410	22.241	+176	- 177	+362	+361	+10,7	- 4,2	+2,3	+1,6
2016	II	4.388	4.848	23.907	33.143	+195	+90	- 481	- 196	+4,7	+1,9	- 2,0	- 0,6

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

CESSAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO
 (anni 2010- 2016)

Trimestre	Cessazioni				var. cess. su stesso periodo anno precedente				var. % su stesso periodo anno precedente			
	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Totale
totale 2010	18.417	20.466	95.480	134.363	- 450	+1.511	+139	+1.200	- 2,4	+8,0	+0,1	+0,9
I	547	3.467	24.241	28.255	+154	- 231	+2.837	+2.760	+39,2	- 6,2	+13,3	+10,8
II	1.959	3.865	21.233	27.057	+470	- 251	- 3.003	- 2.784	+31,6	- 6,1	- 12,4	- 9,3
III	7.325	5.402	30.418	43.145	+2.931	- 257	+1.327	+4.001	+66,7	- 4,5	+4,6	+10,2
IV	9.755	6.543	20.276	36.574	- 2.386	- 450	- 473	- 3.309	- 19,7	- 6,4	- 2,3	- 8,3
totale 2011	19.586	19.277	96.168	135.031	+1.169	- 1.189	+688	+668	+6,3	- 5,8	+0,7	+0,5
I	531	3.193	23.746	27.470	- 16	- 274	- 495	- 785	- 2,9	- 7,9	- 2,0	- 2,8
II	1.738	3.667	21.733	27.138	- 221	- 198	+500	+81	- 11,3	- 5,1	+2,4	+0,3
III	5.936	4.802	30.236	40.974	- 1.389	- 600	- 182	- 2.171	- 19,0	- 11,1	- 0,6	- 5,0
IV	11.859	6.220	21.417	39.496	+2.104	- 323	+1.141	+2.922	+21,6	- 4,9	+5,6	+8,0
totale 2012	20.064	17.882	97.132	135.078	+478	- 1.395	+964	+47	+2,4	- 7,2	+1,0	+0,0
I	547	3.096	22.987	26.630	+16	- 97	- 759	- 840	+3,0	- 3,0	- 3,2	- 3,1
II	1.660	3.427	20.471	25.558	- 78	- 240	- 1.262	- 1.580	- 4,5	- 6,5	- 5,8	- 5,8
III	4.614	4.600	27.633	36.847	- 1.322	- 202	- 2.603	- 4.127	- 22,3	- 4,2	- 8,6	- 10,1
IV	15.685	6.143	19.345	41.173	+3.826	- 77	- 2.072	+1.677	+32,3	- 1,2	- 9,7	+4,2
totale 2013	22.506	17.266	90.436	130.208	+2.442	- 616	- 6.696	- 4.870	+12,2	- 3,4	- 6,9	- 3,6
I	686	2.966	22.925	26.577	+139	- 130	- 62	- 53	+25,4	- 4,2	- 0,3	- 0,2
II	2.042	3.603	19.191	24.836	+382	+176	- 1.280	- 722	+23,0	+5,1	- 6,3	- 2,8
III	7.420	5.056	28.015	40.491	+2.806	+456	+382	+3.644	+60,8	+9,9	+1,4	+9,9
IV	13.707	6.404	19.346	39.457	- 1.978	+261	+1	- 1.716	- 12,6	+4,2	+0,0	- 4,2
totale 2014	23.855	18.029	89.477	131.361	+1.349	+763	- 959	+1.153	+6,0	+4,4	- 1,1	+0,9
I	549	3.293	20.590	24.432	- 137	+327	- 2.335	- 2.145	- 20,0	+11,0	- 10,2	- 8,1
II	2.250	3.933	21.579	27.762	+208	+330	+2.388	+2.926	+10,2	+9,2	+12,4	+11,8
III	7.442	5.002	27.989	40.433	+22	- 54	- 26	- 58	+0,3	- 1,1	- 0,1	- 0,1
IV	13.178	6.764	20.365	40.307	- 529	+360	+1.019	+850	- 3,9	+5,6	+5,3	+2,2
totale 2015	23.419	18.992	90.523	132.934	- 436	+963	+1.046	+1.573	- 1,8	+5,3	+1,2	+1,2
I	725	3.140	21.413	25.278	+176	- 153	+823	+846	+32,1	- 4,6	+4,0	+3,5
II	2.019	4.265	19.742	26.026	- 231	+332	- 1.837	- 1.736	- 10,3	+8,4	- 8,5	- 6,3

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRITTI AI CENTRI PER L'IMPIEGO IN PROVINCIA DI TRENTO *
(anni 2010-2016)

Anno	Trimestre	Iscritti			var. ass. su stesso periodo anno precedente			var. % su stesso periodo anno precedente		
		maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale	maschi	femmine	Totale
2010	I	12.118	14.370	26.488	-	-	-	-	-	-
2010	II	11.676	14.888	26.564	-	-	-	-	-	-
2010	III	12.969	16.729	29.698	-	-	-	-	-	-
2010	IV	14.636	17.535	32.171	+1.630	+2.228	+3.858	+12,5	+14,6	+13,6
2011	I	13.928	16.232	30.160	+1.810	+1.862	+3.672	+14,9	+13,0	+13,9
2011	II	12.738	15.767	28.505	+1.062	+879	+1.941	+9,1	+5,9	+7,3
2011	III	14.117	18.036	32.153	+1.148	+1.307	+2.455	+8,9	+7,8	+8,3
2011	IV	16.251	19.077	35.328	+1.615	+1.542	+3.157	+11,0	+8,8	+9,8
2012	I	15.276	17.692	32.968	+1.348	+1.460	+2.808	+9,7	+9,0	+9,3
2012	II	14.884	18.132	33.016	+2.146	+2.365	+4.511	+16,8	+15,0	+15,8
2012	III	16.656	20.513	37.169	+2.539	+2.477	+5.016	+18,0	+13,7	+15,6
2012	IV	18.826	21.344	40.170	+2.575	+2.267	+4.842	+15,8	+11,9	+13,7
2013	I	17.853	20.151	38.004	+2.577	+2.459	+5.036	+16,9	+13,9	+15,3
2013	II	17.669	21.570	39.239	+2.785	+3.438	+6.223	+18,7	+19,0	+18,8
2013	III	19.099	24.085	43.184	+2.443	+3.572	+6.015	+14,7	+17,4	+16,2
2013	IV	21.161	24.197	45.358	+2.335	+2.853	+5.188	+12,4	+13,4	+12,9
2014	I	19.158	22.670	41.828	+1.305	+2.519	+3.824	+7,3	+12,5	+10,1
2014	II	17.054	21.486	38.540	- 615	- 84	- 699	- 3,5	- 0,4	- 1,8
2014	III	18.508	23.813	42.321	- 591	- 272	- 863	- 3,1	- 1,1	- 2,0
2014	IV	21.255	23.556	44.811	+94	- 641	- 547	+0,4	- 2,6	- 1,2
2015	I	18.194	20.518	38.712	- 964	- 2.152	- 3.116	- 5,0	- 9,5	- 7,4
2015	II	16.562	20.271	36.833	- 492	- 1.215	- 1.707	- 2,9	- 5,7	- 4,4
2015	III	17.680	22.605	40.285	- 828	- 1.208	- 2.036	- 4,5	- 5,1	- 4,8
2015	IV	20.050	22.481	42.531	- 1.205	- 1.075	- 2.280	- 5,7	- 4,6	- 5,1
2016	I	17.567	20.053	37.620	- 627	- 465	- 1.092	- 3,4	- 2,3	- 2,8
2016	II	15.146	19.792	34.938	- 1.416	- 479	- 1.895	- 8,5	- 2,4	- 5,1

* Nel 2010 si è passati al sistema informativo SPIL di gestione delle iscrizioni al collocamento, pertanto i dati sono confrontabili su base annua solo a partire dal IV trimestre del 2010

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE AUTORIZZATE IN PROVINCIA DI TRENTO, RAMO INDUSTRIA
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Ore autorizzate			var. % su anno precedente		
		CIGO	CIGS	Totale	CIGO	CIGS	Totale
2010	I	372.339	320.042	692.381	+28,2	+237,8	+79,7
2010	II	165.439	963.783	1.129.222	- 75,7	+2.197,7	+56,1
2010	III	228.452	618.882	847.334	- 74,5	+288,3	- 19,6
2010	IV	120.299	458.509	578.808	- 81,5	+60,1	- 38,3
Totale 2010		886.529	2.361.216	3.247.745	- 64,8	+305,4	+4,8
2011	I	204.720	192.306	397.026	- 45,0	- 39,9	- 42,7
2011	II	115.599	509.044	624.643	- 30,1	- 47,2	- 44,7
2011	III	98.420	499.541	597.961	- 56,9	- 19,3	- 29,4
2011	IV	193.999	397.995	591.994	+61,3	- 13,2	+2,3
Totale 2011		612.738	1.598.886	2.211.624	- 30,9	- 32,3	- 31,9
2012	I	166.129	329.487	495.616	- 18,9	+71,3	+24,8
2012	II	247.510	387.586	635.096	+114,1	- 23,9	+1,7
2012	III	237.868	781.698	1.019.566	+141,7	+56,5	+70,5
2012	IV	160.878	247.832	408.710	- 17,1	- 37,7	- 31,0
Totale 2012		812.385	1.746.603	2.558.988	+32,6	+9,2	+15,7
2013	I	186.781	403.424	590.205	+12,4	+22,4	+19,1
2013	II	175.841	603.660	779.501	- 29,0	+55,7	+22,7
2013	III	154.234	442.191	596.425	- 35,2	- 43,4	- 41,5
2013	IV	145.181	350.570	495.751	- 9,8	+41,5	+21,3
Totale 2013		662.037	1.799.845	2.461.882	- 18,5	+3,0	- 3,8
2014	I	126.761	270.868	397.629	- 32,1	- 32,9	- 32,6
2014	II	147.482	530.632	678.114	- 16,1	- 12,1	- 13,0
2014	III	121.359	370.009	491.368	- 21,3	- 16,3	- 17,6
2014	IV	69.424	665.511	734.935	- 52,2	+89,8	+48,2
Totale 2014		465.026	1.837.020	2.302.046	- 29,8	+2,1	- 6,5
2015	I	74.379	603.290	677.669	- 41,3	+122,7	+70,4
2015	II	158.211	843.397	1.001.608	+7,3	+58,9	+47,7
2015	III	74.382	113.962	188.344	- 38,7	- 69,2	- 61,7
2015	IV	23.331	1.491.963	1.515.294	- 66,4	+124,2	+106,2
Totale 2015		330.303	3.052.612	3.382.915	- 29,0	+66,2	+47,0
2016	I	65.755	225.145	290.900	- 11,6	- 62,7	- 57,1
2016	II	178.908	565.349	744.257	+13,1	- 33,0	- 25,7

NB: tutti i valori sono al netto della Cig in deroga
Fonte: OML su dati INPS

ISCRITTI TRIMESTRALI NELLE LISTE DI MOBILITÀ IN PROVINCIA DI TRENTO, PER CITTADINANZA
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Mobilità provinciale			Mob. statale con indennità (L. 223/91)			Mob. statale senza indennità (L. 236/93)			Totale			Var. % su anno precedente		
		str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.	str.	ita.	tot.
2010	I	3	49	52	94	916	1.010	814	2.174	2.988	911	3.139	4.050	+28,9	+14,7	+17,6
2010	II	3	41	44	109	1.030	1.139	780	2.172	2.952	892	3.243	4.135	+14,1	+9,4	+10,4
2010	III	3	43	46	117	1.213	1.330	818	2.304	3.122	938	3.560	4.498	+10,5	+13,4	+12,8
2010	IV	3	38	41	113	1.215	1.328	830	2.248	3.078	946	3.501	4.447	+8,0	+14,3	+12,9
2011	I	4	43	47	119	1.274	1.393	847	2.356	3.203	970	3.673	4.643	+6,5	+17,0	+14,6
2011	II	4	39	44	104	1.228	1.332	833	2.351	3.184	941	3.618	4.559	+5,5	+11,6	+10,3
2011	III	4	35	39	100	1.190	1.290	830	2.402	3.232	934	3.627	4.561	-0,4	+1,9	+1,4
2011	IV	4	27	31	91	1.134	1.225	855	2.444	3.299	950	3.605	4.555	+0,4	+3,0	+2,4
2012	I	3	27	30	79	1.062	1.141	896	2.636	3.532	978	3.725	4.703	+0,8	+1,4	+1,3
2012	II	3	22	25	82	1.025	1.107	975	2.861	3.836	1.060	3.908	4.968	+12,6	+8,0	+9,0
2012	III	3	18	21	85	1.031	1.116	1.021	2.983	4.004	1.109	4.032	5.141	+18,7	+11,2	+12,7
2012	IV	3	15	18	103	1.045	1.148	1.061	3.149	4.210	1.167	4.209	5.376	+22,8	+16,8	+18,0
2013*	I	2	12	14	165	1.163	1.328	975	2.901	3.876	1.142	4.076	5.218	+16,8	+9,4	+11,0
2013	II	2	12	14	178	1.180	1.358	791	2.525	3.316	971	3.717	4.688	-8,4	-4,9	-5,6
2013	III	1	11	12	181	1.189	1.370	654	2.189	2.843	836	3.389	4.225	-24,6	-15,9	-17,8
2013	IV	1	8	9	192	1.212	1.404	475	1.702	2.177	668	2.922	3.590	-42,8	-30,6	-33,2
2014	I	1	6	7	199	1.288	1.487	377	1.385	1.762	577	2.679	3.256	-49,5	-34,3	-37,6
2014	II	1	6	7	201	1.294	1.495	322	1.182	1.504	524	2.482	3.006	-46,0	-33,2	-35,9
2014	III	0	4	4	199	1.402	1.601	251	1.004	1.255	450	2.410	2.860	-46,2	-28,9	-32,3
2014	IV	0	1	1	221	1.601	1.822	153	771	924	374	2.373	2.747	-44,0	-18,8	-23,5
2015	I	0	1	1	235	1.784	2.019	124	649	773	359	2.434	2.793	-37,8	-9,1	-14,2
2015	II	0	1	1	225	1.778	2.003	94	556	650	319	2.335	2.654	-39,1	-5,9	-11,7
2015	III	0	0	0	202	1.737	1.939	75	474	549	277	2.211	2.488	-38,4	-8,3	-13,0
2015	IV	0	0	0	187	1.648	1.835	50	364	414	237	2.012	2.249	-36,6	-15,2	-18,1
2016	I	0	0	0	178	1.789	1.967	39	299	338	217	2.088	2.305	-39,6	-14,2	-17,5
2016	II	0	0	0	174	1.810	1.984	27	244	271	201	2.054	2.255	-37,0	-12,0	-15,0

* Dal 1° gennaio 2013 non si possono più effettuare nuove iscrizioni nella lista ex legge 236/93.

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza		
		M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comunitari	Extracomunitari
2010	I	111	102	213	26	151	36	204	2	7
2010	II	287	163	450	37	351	62	427	6	17
2010	III	106	105	211	35	153	23	190	0	21
2010	IV	114	76	190	42	129	19	178	5	7
2011	I	136	122	258	39	170	49	243	5	10
2011	II	313	188	501	65	352	84	476	10	15
2011	III	105	110	215	38	151	26	179	10	26
2011	IV	109	126	235	46	167	22	211	6	18
2012	I	146	140	286	32	219	35	264	5	17
2012	II	349	204	553	45	410	98	521	8	24
2012	III	107	113	220	29	161	30	194	6	20
2012	IV	112	93	205	29	148	28	187	5	13
2013	I	120	139	259	20	204	35	239	6	14
2013	II	378	231	609	36	445	28	573	4	32
2013	III	123	117	240	33	176	31	213	5	22
2013	IV	140	113	253	35	178	40	233	5	15
2014	I	128	116	244	33	172	39	222	5	17
2014	II	408	260	668	45	469	154	616	15	37
2014	III	159	139	298	51	191	56	257	11	30
2014	IV	164	110	274	42	187	45	248	8	18
2015	I	161	112	273	38	187	48	255	5	13
2015	II	459	273	732	40	478	214	669	15	48
2015	III	175	144	319	48	216	55	284	10	25
2015	IV	188	128	316	51	204	61	293	6	17
2016	I	173	151	324	28	224	72	296	9	19
2016	II	550	292	842	62	524	256	772	19	51

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ASSUNZIONI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Categoria			Settore			Tipologia contrattuale		
		Invalidi civili	Altri disabili	Totale	Agricoltura	Industria	Terziario	Tempo indeterminato	Apprendistato	Tempo determinato e altro
2010	I	199	14	213	6	27	180	30	2	181
2010	II	418	32	450	15	49	386	33	2	415
2010	III	192	19	211	23	29	159	25	1	185
2010	IV	175	15	190	4	42	144	20	2	168
2011	I	239	19	258	33	31	194	31	2	225
2011	II	474	27	501	20	35	446	25	2	474
2011	III	193	22	215	15	34	163	16	0	199
2011	IV	216	19	235	8	32	195	35	0	200
2012	I	270	16	286	9	33	244	41	1	244
2012	II	523	30	553	32	43	478	29	2	522
2012	III	200	20	220	21	26	173	20	2	198
2012	IV	194	11	205	15	26	164	24	1	180
2013	I	244	15	259	9	30	220	32	3	224
2013	II	580	29	609	32	29	548	25	3	581
2013	III	204	36	240	31	31	178	24	2	214
2013	IV	230	23	253	18	25	210	23	3	227
2014	I	228	16	244	8	30	206	31	2	211
2014	II	628	40	668	31	47	590	26	2	640
2014	III	264	34	298	47	41	210	22	4	272
2014	IV	251	23	274	17	22	235	28	2	244
2015	I	256	17	273	11	30	232	32	5	236
2015	II	697	35	732	28	53	651	42	5	685
2015	III	296	23	319	43	36	240	33	2	284
2015	IV	296	20	316	13	44	259	44	3	269
2016	I	305	19	324	16	48	260	32	2	290
2016	II	800	42	842	27	48	767	43	5	794

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

ISCRIZIONI AI CPI DI SOGGETTI DISABILI IN PROVINCIA DI TRENTO (DATI TRIMESTRALI)
(anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016)

Anno	Trimestre	Sesso			Età			Cittadinanza			Categoria	
		M	F	Totale	15-29	30-54	55 e oltre	Italiani	Comunitari	Extracomunitari	Invalidi civili	Altri disabili
2010	I	76	47	123	19	91	13	99	4	20	113	10
2010	II	79	57	136	27	97	12	118	5	13	132	4
2010	III	90	62	152	38	99	15	134	5	13	142	10
2010	IV	91	58	149	26	100	23	135	3	11	142	7
2011	I	91	59	150	29	96	25	128	4	18	140	10
2011	II	77	61	138	21	98	19	116	6	16	133	5
2011	III	83	53	136	32	85	19	118	6	13	129	7
2011	IV	84	61	145	28	96	21	123	5	17	139	6
2012	I	98	60	158	39	103	16	138	6	14	141	17
2012	II	101	64	165	33	109	23	146	4	15	157	8
2012	III	95	68	163	36	100	27	147	6	10	154	9
2012	IV	113	68	181	35	120	26	146	7	28	170	11
2013	I	106	83	189	27	130	32	165	5	19	179	10
2013	II	101	82	183	36	119	28	156	4	23	179	4
2013	III	96	92	188	37	116	35	160	8	20	181	7
2013	IV	114	82	196	40	113	43	164	7	25	186	10
2014	I	104	63	167	21	113	33	141	3	23	159	8
2014	II	91	67	158	28	106	24	133	5	20	150	8
2014	III	114	92	206	45	122	39	176	7	23	198	8
2014	IV	130	101	231	43	146	42	200	10	21	222	9
2015	I	120	82	202	35	129	38	177	6	19	195	7
2015	II	99	88	187	32	128	27	161	5	21	181	6
2015	III	109	110	219	47	135	37	192	11	16	205	14
2015	IV	141	95	236	36	144	56	204	10	22	227	9
2016	I	104	99	203	39	123	41	176	8	19	196	7
2016	II	124	76	200	38	126	36	165	10	25	193	7

Fonte: OML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Elaborazione dati e stesura nota a cura di:
Osservatorio del mercato del lavoro - Agenzia del lavoro
Trento, novembre 2016